

h -d -

Convenzionali

Vediamo un po'...

CINEMA, SENZA CATEGORIA

"Sasha e il Polo Nord"

30 APRILE 2017 | CONVENZIONALI | LASCIA UN COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

Sasha e il polo nord. In sala dal quattro di maggio (distribuzione PFA Films). La Russia del milleottocentoottantadue è una terra sconfinata sul cui trono imperiale si è appena insediato, dopo l'omicidio del padre, Alessandro III Romanov, che sarà zar per altri dodici anni. La

rivoluzione è ancora lontana, Dostoevskij è morto da pochissimo e Tolstoj pubblica *La confessione*, il suo trattato autobiografico di natura prettamente religiosa che viene ritirato in men che non si dica in quanto ritenuto addirittura blasfemo. Sasha è una ragazzina. È un'aristocratica. È coraggiosa, intelligente, brillante, sveglia, ingegnosa, vivace. Vuole diventare un'esploratrice come suo nonno, Oloukine, partito per il Grande Nord. E scomparso. Il destino di Sasha però sembra segnato: i genitori hanno già scelto per lei finanche il marito. Eppure si ritrova su una nave, con un capitano, un giovane e bellissimo marinaio e un mistero da risolvere... Rémi Chayé, al suo lungometraggio d'esordio, realizza un film d'animazione appassionante, raffinatissimo, pieno di fascino, costruito con cura maniacale e caratterizzato alla perfezione in ogni sfumatura, che ricostruisce come meglio non si potrebbe lo spirito del suo tempo e fa sognare. Da non perdere.